

Archivio storico
 Sezione: **arredamento**
 Pagina: **38**
 15 aprile 2010

="/ssi/dyn/bottom/\${sezione}.shtml"-->

Genio e marketing: le ultime invenzioni del design per tutti

I talenti emergenti invadono il centro Alla Statale, 34 firme anticipano il futuro
 Facile dire: «Faccio un giro al Fuorisalone». Più difficile riuscire a vedere qualcosa che ci interessi veramente nella giungla di eventi (660, secondo il sito Fuorisalone.it) che durante la settimana del design milanese popolano la città. Per questo ci siamo fatti consigliare alcune tappe imperdibili dagli esperti di Interni, il mensile specializzato che pubblica, come ogni anno, la guida Fuorisalone. «Quest'anno - spiega Cristina Bonini - c'è stata un'invasione di eventi extrasettore, organizzati da aziende che non producono oggetti di arredamento: questo conferma come Milano sia diventato il palcoscenico più ambito, con una risonanza internazionale, per lanciare diversi prodotti, da cosmetici a oggetti tecnologici, in modo alternativo, con un'attenzione particolare al design». Un esempio? La mostra sulle macchine del caffè organizzata da Lavazza, in via Tortona 32. È invece oramai consolidato il connubio tra moda e design. Tra le novità più importanti, i temporary store: come quello che ha aperto Sergio Rossi dedicato alle calzature maschili e realizzato da uno dei talenti architettonici italiani più acclamati dalla critica, Antonino Cardillo. Da non perdere Ma torniamo alle tappe imperdibili. Tra i progetti più originali, Think Thank, alla Statale di Milano: è la mostra allestita proprio da Interni con le opere di 19 architetti e 15 designer che ha l'obbiettivo di riflettere su come sarà il design del futuro. Qui espongono i nomi più significativi dell'architettura contemporanea, da Daniel Libeskind a Paola Navone. Da vedere, le mini-pale eoliche domestiche di Philippe Starck. E se il distretto di Brera è colonizzato dagli show room d'eccellenza dell'arredamento, da Moroso in via Pontaccio a Valcucine in corso Garibaldi, il quartiere Isola è il regno del design artigianale: Zona Z, in via Spalato 11, propone lavori riciclati dei londinesi Jamesplumb. La Triennale, invece, diventa contenitore di mostre (da Design Camping dedicata all'ospitalità alle esposizioni firmate Cartier, Swarovsky, Mini). Al SuperstudioPiù di via Tortona, tante le cose da vedere, tra cui le lampade di Tom Dixon. Infine, la Pelota di via Palermo, sede fissa di Established & Sons, marchio di Alasdhair Willis, marito della stilista Stella McCartney.

Angelini Stefania
 Archivio cronologico
 ARCHIVOcronologico
 2011

[Gennaio](#)
[Febbraio](#)
[Marzo](#)
[Aprile](#)
[Maggio](#)

2010
[Gennaio](#)
[Febbraio](#)
[Marzo](#)
[Aprile](#)
[Maggio](#)
[Giugno](#)
[Luglio](#)
[Agosto](#)
[Settembre](#)
[Ottobre](#)
[Novembre](#)
[Dicembre](#)

2009
[Gennaio](#)
[Febbraio](#)
[Marzo](#)
[Aprile](#)
[Maggio](#)
[Giugno](#)
[Luglio](#)
[Agosto](#)
[Settembre](#)
[Ottobre](#)
[Novembre](#)
[Dicembre](#)

2008
[Gennaio](#)
[Febbraio](#)
[Marzo](#)
[Aprile](#)
[Maggio](#)
[Giugno](#)
[Luglio](#)
[Agosto](#)
[Settembre](#)
[Ottobre](#)
[Novembre](#)
[Dicembre](#)

2007